

## ANTENATI

Data di composizione: febbraio 1932 (è datato 9 febbraio un indice di *Ciau Masino* nel quale la poesia è aggiunta in sostituzione di *Donne perdute*: FE4, c. 1; in un altro indice, intitolato «Poesie di Ciau Masino '32», la datazione a febbraio 1932 è d'autore: APIII.7, c. 1)

Edizioni a stampa: 1936, 1943 (seconda poesia della prima sezione 'Antenati')

Manoscritti:<sup>1</sup> FE4 (A2:<sup>2</sup> autografo di *Ciau Masino*, cc. 108r-108v)

Dattiloscritti: FE5II.53 (D1: 1r); FE5II.32 (D2: 1r, 2r)<sup>3</sup>

Bozze di stampa: APIII.3 (Bz: cc. 7-9)<sup>4</sup>

<sup>1</sup> Tuttora irreperibile quello parzialmente trascritto da Calvino in *Note alle singole poesie*, in C. PAVESE, *Poesie edite e inedite*, cit., p. 230.

<sup>2</sup> Lo chiamiamo A2 in relazione alla nota precedente. Esiste, o è esistito sicuramente, un gruppo di testimoni precedenti a questo.

<sup>3</sup> Le varianti che riguardano la punteggiatura (aggiunta di virgole ai vv. 6, 33, 34, 41, 42, e soppressione della virgola al v. 45) sono in comune tra i due dattiloscritti. Ma nel secondo gli accenti di «sé» (v. 9) e «Perché» (v. 43) sono acuti come in *princeps*.

<sup>4</sup> Segnaliamo, nella seconda edizione, l'inserimento del punto fermo alla fine del v. 33. Si tratta di un sicuro refuso, poiché è seguito dall'iniziale minuscola.



## ANTENATI

Stupefatto del mondo mi giunse un'età<sup>1</sup>  
che tiravo gran pugni nell'aria e piangevo da solo.<sup>2</sup>  
Ascoltare i discorsi di uomini e donne<sup>3</sup>  
non sapendo rispondere, è poca allegria.<sup>4</sup>  
Ma anche questa è passata: non sono più solo<sup>5</sup>  
e, se non so rispondere, so farne a meno.<sup>6</sup>  
Ho trovato compagni trovando me stesso.<sup>7</sup>

Ho scoperto che, prima di nascere, sono vissuto<sup>8</sup>  
sempre in uomini saldi, signori di sé,<sup>9</sup>  
e nessuno sapeva rispondere e tutti eran calmi.<sup>10</sup>  
Due cognati hanno aperto un negozio – la prima fortuna<sup>11</sup>  
della nostra famiglia – e l'estraneo era serio,<sup>12</sup>  
calcolante, spietato, meschino: una donna.<sup>13</sup>  
L'altro, il nostro, in negozio leggeva romanzi<sup>14</sup>  
– in paese era molto – e i clienti che entravano<sup>15</sup>

IIed. 2 che tiravo dei pugni nell'aria e piangevo da solo.

<sup>1</sup> A2 [Stu+] Stupefatto del mondo mi giunse un'età

D1 > Stupefatto del mondo mi giunse un'età

<sup>2</sup> A2 che tiravo gran pugni nell'aria e piangevo da solo.

<sup>3</sup> A2 Ascoltare i discorsi di uomini e donne

<sup>4</sup> A2 non sapendo rispondere, è poca allegria.

<sup>5</sup> A2 Ma anche questa è passata: non sono più solo

<sup>6</sup> A2 e se non so rispondere so ~~fare~~ a meno.

*farne*

D1 e se non so rispondere so farne a meno.

*e, rispondere,*

<sup>7</sup> A2 Ho trovato compagni trovando me stesso.

D1 Ho trovato compagni trovando me stesso.//

<sup>8</sup> A2 Ho scoperto che, prima di nascere, sono vissuto

D1 > Ho scoperto che, prima di nascere, sono vissuto

Bz Ho scoperto che, prima di nascere, sono vissuto

<sup>9</sup> A2 sempre in uomini saldi, signori di sé,

D2 sempre in uomini saldi, signori di sé,

<sup>10</sup> A2 e nessuno sapeva rispondere e tutti eran calmi.

<sup>11</sup> A2 Due cognati hanno aperto un negozio – la prima fortuna

<sup>12</sup> A2 della nostra famiglia – e l'estraneo era serio,

<sup>13</sup> A2 calcolante, meschino[...], una donna.

*meschino, spietato: sup.*

*\*calcolante, spietato, meschino: una donna.*

<sup>14</sup> A2 L'altro, il nostro, in negozio leggeva romanzi

<sup>15</sup> A2 – in paese era molto – e i clienti che entravano

si sentivan rispondere a brevi parole<sup>16</sup>  
 che lo zucchero no, che il solfato neppure,<sup>17</sup>  
 che era tutto esaurito. È accaduto più tardi<sup>18</sup>  
 che quest'ultimo ha dato una mano al cognato fallito.<sup>19</sup>  
 A pensar questa gente mi sento più forte<sup>20</sup>  
 che a guardare lo specchio gonfiando le spalle<sup>21</sup>  
 e atteggiando le labbra a un sorriso solenne.<sup>22</sup>  
 È vissuto un mio nonno, remoto nei tempi,<sup>23</sup>  
 che si fece truffare da un suo contadino<sup>24</sup>  
 e allora zappò lui le vigne – d'estate –<sup>25</sup>  
 per vedere un lavoro ben fatto. Così<sup>26</sup>  
 sono sempre vissuto e ho sempre tenuto<sup>27</sup>  
 una faccia sicura e pagato di mano.<sup>28</sup>

E le donne non contano nella famiglia.<sup>29</sup>  
 Voglio dire, le donne da noi stanno in casa<sup>30</sup>  
 e ci mettono al mondo e non dicono nulla<sup>31</sup>  
 e non contano nulla e non le ricordiamo.<sup>32</sup>  
 Ogni donna c'infonde nel sangue qualcosa di nuovo,<sup>33</sup>

- <sup>16</sup> **A2** si sentivan rispondere a brevi parole  
**D2** si sentivan rispondere a brevi parole ∞ [che lo zucchero no, che il solfato++]  
 / che lo zucchero no, che il solfato neppure, *inf.*
- <sup>17</sup> **A2** che lo zucchero no, che il solfato neppure,  
<sup>18</sup> **A2** che era tutto esaurito. È accaduto più tardi  
<sup>19</sup> **A2** che quest'ultimo ha dato una mano al cognato fallito.  
<sup>20</sup> **A2** A pensar [quella] gente mi sento più forte  
 questa *sup.*
- <sup>21</sup> **A2** che a guardare lo specchio gonfiando le spalle  
<sup>22</sup> **A2** e atteggiando le labbra a un sorriso solenne.  
<sup>23</sup> **A2** È vissuto un mio nonno, remoto nei tempi,  
<sup>24</sup> **A2** che si fece truffare da un suo contadino  
<sup>25</sup> **A2** ed allora zappò lui le vigne – d'estate –  
**Bz** e allora zappò lui le vigne – d'estate –
- <sup>26</sup> **A2** per vedere un lavoro ben fatto. Così  
**D1** per vedere un lavoro ben fatto. ~~Così~~  
 Così
- <sup>27</sup> **A2** sono sempre vissuto ed ho sempre tenuto  
**Bz** sono sempre vissuto e ho sempre tenuto
- <sup>28</sup> **A2** una faccia sicura e pagato di mano.  
**D1** una faccia sicura e pagato di mano.//
- <sup>29</sup> **A2** E le donne non contano nella famiglia.  
**D1** > E le donne non contano nella famiglia.  
**Bz** E le donne non contano nella famiglia.
- <sup>30</sup> **A2** Voglio dire, le donne da noi stanno in casa  
<sup>31</sup> **A2** e ci mettono al mondo e non dicono nulla  
<sup>32</sup> **A2** e non contano nulla e non le ricordiamo.  
<sup>33</sup> **A2** Ogni donna c'infonde nel sangue qualcosa di nuovo  
**D1** Ogni donna c'infonde nel sangue qualcosa di nuovo  
*nuovo,*  
**D2** Ogni donna c'infonde nel sangue [un] qualcosa di nuovo  
*nuovo,*



dei miei padri fu sempre un far nulla da bravi.<sup>45</sup>  
Siamo nati per girovagare su quelle colline,<sup>46</sup>  
senza donne e le mani tenercele dietro alla schiena.<sup>47</sup>

Il ed. 47 senza donne, e le mani tenercele dietro la schiena.

<sup>45</sup> **A2** dei miei padri, fu sempre un far nulla da bravi.  
**D1** dei miei padri[,] fu sempre un far nulla da bravi.

<sup>46</sup> **A2** Siamo nati per girovagare su quelle colline,

<sup>47</sup> **A2** senza donne e le mani tenercele dietro alla schiena.

**D1** senza donne e le mani tenercele dietro alla schiena.//